



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Provincia di Trento

Regolamento per la concessione di finanziamenti per la sistemazione di immobili montani nell'ambito del progetto "Ospitalita' Diffusa"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 24 giugno 2021 e
modificato con deliberazione n. 26 del 17 maggio 2022.

Il Consigliere delegato
Sottoscritto digitalmente

Il Sindaco
Sottoscritto digitalmente

Il segretario comunale
Sottoscritto digitalmente

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Provincia di Trento

Regolamento per la concessione di finanziamenti per la sistemazione di immobili montani nell'ambito del progetto "Ospitalita' Diffusa"

Premessa:

Il presente regolamento nasce nell'ambito del progetto di rete "valorizzazione del patrimonio immobiliare montano" portato avanti dai Comuni di Tione di Trento, quale capofila, dai Comuni di Borgo Lares, Porte di Rendena e Sella Giudicarie.

Articolo 1: Oggetto

Con il presente regolamento si intende incentivare la riqualificazione degli edifici o di loro porzioni autonome, posti fuori dai centri urbani classificati quali "case da mont" dalla programmazione urbanistica comunali, siti sui Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Portedi Rendena e Sella Giudicarie.

Sono oggetto del presente regolamento, le strutture regolarmente iscritte al Catasto ed in regola con il pagamento delle imposte e sulle quali non pendono irregolarità accertate (abusi edilizi, accertamenti di imposta, richiesta in corso di sanatorie, ecc.).

Articolo 2: Soggetti che possono presentare domanda di contributo

Possono presentare domanda di contributo i soggetti privati che hanno aderito al progetto "valorizzazione del patrimonio immobiliare montano", nei cui immobili sono state riscontrate anomalie, con riferimento ai requisiti minimi previsti nel progetto, durante il sopralluogo da parte del Soggetto Gestore.

Articolo 3: Requisiti e impegni dei soggetti

I destinatari del contributo si impegnano a mettere a disposizione del Soggetto Gestore l'immobile per un periodo di almeno 60 giorni all'anno, nei mesi di giugno – luglio – agosto - settembre di ogni anno, per un minimo di 3 anni.

Inoltre devono permanere in regola con il pagamento dei tributi comunali, pena la restituzione del contributo concesso.

Articolo 4: spesa ammessa e contributo ammesso

La spesa relativa a lavori e/o forniture ammissibile ed il relativo contributo concedibile è quella alle seguenti tipologie, come definita dallo schema seguente:

Tipologia di intervento	Spesa massima ammissibile €	Contributo concesso (% o valore)
Spese tecniche di progetto	2.000,00	50%
Tinteggiatura degli interni e/o esterni	3.000,00	50%
Acquisto materassi cuscini coperte	1.000,00	50%
Acquisto e installazione sanitari (doccia, vasca, wc, bidet, ecc.)	2.000,00	50%
Acquisto mobili ed elettrodomestici (cucina, camera, bagno)	1.000,00	50%
Acquisto e installazione caldaia e impianti per acqua calda/riscaldamento a GPL o pellet	2.000,00	50%
Lavori di manutenzione straordinaria del bagno e/o della cucina	5.000,00	50%
Allacciamento rete elettrica e relativo impianto o impianto fotovoltaico	1.500,00	50%
Allacciamento rete idrica e relativo impianto compreso smaltimento acque.	1.500,00	50%
Adeguamento Fosse Biologiche	2.500,00	50%

Gli arredi e le attrezzature acquistati devono riportare la marchiatura CE, ove previsto.

Ogni spesa sostenuta, per cui si chiede il contributo, va documentata con fattura quietanzata e bonifico. Sono ammesse le altre forme di documentazione della spesa di cui al seguente art. 7.

Indicazioni in proposito potranno essere stabilite dalla Giunta Comunale, nell'approvare gli avvisi di cui all'art. 6. (1)

Articolo 5: fondi a bilancio

Il fondo di finanziamento per la realizzazione dei suddetti interventi è istituito annualmente da ogni Comune secondo le disponibilità di bilancio. Ove la somma stanziata non consenta di concedere la contribuzione a tutti i richiedenti sarà data priorità secondo ordine cronologico di adesione al progetto di ospitalità diffusa.

Ove la spesa riguardi più tipologie (in riferimento alla tabella all'art.4 del presente regolamento) la stessa è ammissibile a finanziamento per un importo massimo di €

7.000,00 con una contribuzione massima del 50% (max € 3.500,00).

Articolo 6: Modalità di presentazione

I tempi di presentazione delle domande di contributo verranno fissati con l'avviso pubblico che sarà approvato dalla Giunta comunale. Di norma sarà fissata un'unica scadenza nel mese di dicembre di ogni anno. Potranno essere inoltre previste altre scadenze in corso dell'anno. I contributi saranno concessi con deliberazione giuntale dopo esame delle domande da parte dell'Ufficio Tecnico che valuterà le domande con l'assistenza del Soggetto Gestore stabilirà l'ammontare del contributo ammissibile.

L'avviso esplicherà i criteri e le modalità di presentazione delle domande e stabilirà la documentazione da allegare alle stesse. In ogni caso dovrà quanto meno essere prevista una breve descrizione dei lavori e/o delle forniture, per cui si effettuano la domanda con leconnesse spese previste.

Gli interventi non potranno essere iniziati prima dell'avvenuto sopralluogo del Soggetto Gestore. La presentazione delle domande di contributo non sostituisce la procedura necessaria ad ottenere il titolo edilizio qualora non sussistano i presupposti di attività di edilizia libera.

Articolo 7: procedura di erogazione

A disporre l'erogazione dei contributi assegnati provvederà l'Ufficio Tecnico, previa comunicazione da parte dell'interessato dell'ultimazione dei lavori, con consegna di copia delle fatture/scontrini relativi ai lavori eseguiti nonché di copia dei bonifici bancari riferiti all'intera spesa ammessa. Sono ammesse modalità di pagamento diverse dal bonifico purché elettroniche o comunque tracciabili (es. bancomat, carta di credito, assegno) con esclusione di pagamenti in contanti. Il pagamento effettuato andrà documentato con copia dell'estratto conto da cui lo stesso risulti. A questo potrà seguire l'accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico dell'avvenuta esecuzione delle opere ammesse al finanziamento.

Le opere dovranno essere realizzate entro un anno dalla data del verbale di accertamento delle anomalie come riportato all'art.2 del presente regolamento, salvo proroga motivata per cause non imputabili al richiedente. (1)

Articolo 8

Le unità immobiliari che usufruiscono del contributo possono essere beneficiarie una secondavolta, comunque nei limiti di spesa riportati nella tabella all'art.4. Tali limiti sono da intenderequindi per tipologia di lavoro, anche se frazionati in due periodi temporali diversi.

(1) Articolo modificato con la deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del ____